



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE DIDATTICA CASTEL S. PIETRO TERME (BO)
Piazza A. Costa n. 6 tel. 051/94.11.77 telefax 051/94.39.42
C.F. 82003710371 - C.M. BOEE07200P
<https://ddcastelsanpietro.edu.it>
- boee07200p@istruzione.it - boee07200p@pec.istruzione.it
codice univoco UFORMH



i

Determina Servizio di Cassa per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2027 mediante affidamento diretto sottosoglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016.

CIG Z3938F291D

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art.1 commi da 494 a 517 della L. n. 208/2015 in materia di acquisti nella pubblica Amministrazione;

VISTA la L. 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.lgs. 50/2016, in particolare l'art. 32 c. 2) in materia di determinazione a contrarre e l'art. 80 e 85 in materia di motivi di esclusione dell'operatore economico per mancanza dei requisiti di ordine generale e di Documento Unico di Gara Europeo;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7

1

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC e successive integrazioni; **VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107. (18G00155) (G.U. Serie Generale n.267 del 16-11-2018) che detta i principi e le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita personalità giuridica ed autonomia a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n.59, del D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 e del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, anche alla luce della riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione di cui alla legge 13 luglio 2015, n. 107;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 44 del D.I. MIUR 28/08/2018 n. 129 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale);

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il D.I. n. 129 del 28/08/2018 art. 45 c.2 punto a) che indica l'importo per gli acquisti fino a €10.000,00 IVA esclusa per le procedure di acquisto con affidamento diretto;

VISTO l'art. 45, comma 1, lettera f), del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, ai sensi del quale l'adesione alla Rete di Scuole è decisa con deliberazione del Consiglio di Istituto della singola Istituzione aderente;

VISTO l'art. 20, comma 4, e 47 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 sancisce che «[...] l'affidamento del servizio di cassa può essere effettuato, da una rete di istituzioni scolastiche, per tutte le istituzioni scolastiche aderenti, in virtù di una delega ad essa conferita [...]»;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 312 del 9 aprile 2020, recante «Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.d. e sull'esecuzione delle relative prestazioni», con la quale l'Autorità ha affermato che «Le stazioni appaltanti valutano la necessità o l'opportunità di differire l'avvio delle procedure di gara già programmate tenendo conto dell'urgenza di approvvigionamento, della necessità di prevedere il sopralluogo o la consultazione sul posto di atti o documenti, della complessità delle operazioni richieste per la preparazione delle offerte, dell'esigenza di garantire, in ogni caso, la massima partecipazione alla procedura e di favorire l'agevole adempimento degli oneri di partecipazione, delle difficoltà organizzative interne connesse alla situazione di emergenza» (cfr., punto I.1);

PREMESSO che in virtù dell'accordo di rete prot n. 9751 dell'11/10/2022 la scuola capofila “Istituto Comprensivo n. 7 di Imola” ha avviato un'indagine di mercato per la gestione del servizio di cassa;

VISTA la delibera n. 97 del Consiglio di Istituto del 10/10/2022 di adesione alla Rete di Scuole, con capofila l'Istituto Comprensivo n. 7 di Imola, per lo svolgimento congiunto di una procedura di gara volta all'affidamento di un accordo quadro, ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto il servizio di cassa a favore delle Istituzioni scolastiche, e per la gestione e la vigilanza della relativa esecuzione, dando mandato al Dirigente Scolastico per la sottoscrizione del correlato accordo

VISTO che l'adesione all'iniziativa promossa dall'Istituto Comprensivo n. 7 di Imola consente di soddisfare molteplici esigenze di rilievo pubblicistico, quali quelle di razionalizzazione della spesa pubblica, nonché di maggiore economicità e semplicità delle attività di acquisto;

VISTA la Determina a contrarre del l'Istituto Comprensivo n. 7 di Imola prot. 0010690 - 04/11/2022 - VI.3 – “Avviso di Indagine di mercato per gestione servizio di cassa”

VISTO che l'Istituto Comprensivo n. 7 di Imola, già capofila, per il triennio 2019 – 2022, di una

Rete di Scuole volta all'affidamento e alla gestione, in via aggregata, del servizio di cassa a favore delle Istituzioni scolastiche, si è fatto promotore di una analoga iniziativa funzionale allo svolgimento, in via aggregata, di una nuova procedura ad evidenza pubblica per il riaffidamento del suddetto servizio;

CONSIDERATO che in data 04/11/2022 il suddetto avviso è stata assunto a prot. n. 010690 e pubblicato sul sito dell'Istituto Comprensivo n. 7 di Imola nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente "Bandi di gara e Contratti";

VISTA la nota informativa del l'Istituto Comprensivo n. 7 di Imola sull'esito procedura servizi di cassa in rete prot. 0011946 - 30/11/2022, che ogni singola istituzione dovrà provvedere singolarmente all'incarico mediante affidamento diretto sottosoglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016.

VISTA la delibera n. 98 Consiglio di Istituto del 10/10/2022 di adesione alla convenzione di cassa pluriennale (5 anni)

DETERMINA

Art.1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2

L'affidamento diretto del servizio di cassa Credit Agricole' e Cariparma S.P.A con sede legale in Parma, Via Università 1,P.IVA 02886650346, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016,. Il servizio è da prestarsi in conformità ai patti stabiliti con la convenzione a stipularsi che regola il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria della Direzione Didattica e, in particolare, la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo alla Direzione Didattica e dallo stesso ordinate, oltre ulteriori servizi meglio specificati nella convenzione, effettuando le operazioni di incasso e di pagamento disposte dalla Direzione Didattica a valere sulle contabilità speciali aperte presso la competente sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, il tutto nel rispetto delle norme di legge (in particolare del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto, il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", della legge 720/1984 e successive modificazioni, e del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012). Lo scambio dei dati e della documentazione inerenti il servizio sarà effettuato tramite sistemi informatici con Collegamento diretto tra l'Istituto e il Gestore le cui modalità sono stabilite fra le parti, in particolare mediante l'ordinativo informatico locale "OIL" nel rispetto delle specifiche tecniche e procedurali e delle regole di colloquio definite nell'Allegato tecnico sul formato dei flussi di cui alle Linee Guida di AGID del 5 Ottobre 2015 recanti l'"Aggiornamento dello standard OIL". 2)

Art.3

La convenzione avrà come oggetto il servizio di cassa per il quinquennio 01/01/2023 – 31/12/2027

Art.4

Per il servizio di gestione tenuta conto la Direzione Didattica corrisponderà al Gestore un compenso per un importo complessivo del servizio pari ad €. 4.200,00 (quattromiladuecento) quinquennale pari ad €.840,00 (ottocento quaranta) annuale da imputare pro quota nel Programma Annuale nella scheda finanziaria A02-1 Funzionamento amministrativo dell'esercizio finanziario 2023.

Art. 5

Di dare mandato, esitati positivamente i superiori adempimenti, al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi di predisporre gli atti necessari per la procedura di spesa.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, è individuato Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Giovanna Chianelli.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Giovanna Chianelli

Firmato digitalmente